

DEGRADO

Sono tomati a sconnettersi i masegni del Ponte dei Bareteri

Pietro Bortoluzzi, capogruppo di An alla Municipalità di Venezia Insulare, segnala che esattamente nella stessa zona del ponte dei Bareteri riparata lo scorso giugno, si è ricreata "una evidente sconnessione di alcuni masegni in trachite euganea di nuovo tipo sulla sommità del ponte, con alcuni di essi basculanti e pronti a sollevarsi ed altri addirittura spezzati".

«Proprio lo scorso giugno, con gran clamore», prosegue Bortoluzzi, «si era provveduto a verificare la statica e ad ope-

rare un urgente intervento di manutenzione sulla pavimentazione del ponte, improvvisamente sollevatasi. Dopo un primo momento, in cui si era addirittura prospettata la sua chiusura e la posa in opera di un passerella per consentire radicali interventi. Ma i tecnici di Insula con-

stavano che la struttura non presentava gravi problemi statici, decidendo di non chiuderlo, pur mantenendo transennata l'area dove i masegni si sono sollevati. Si annunciarono allora un rapido intervento per ripristinare la normale viabilità e un monitoraggio del volto del pon-

te».

Ed oggi, la situazione si è ripresentata. «Con in più - soggiunge Bortoluzzi, l'antiestetica messa in sicurezza delle colonnine delle balaustre del ponte, effettuata con artigianali strisce di legno, che non contribuisce certamente a dare del ponte dei Bareteri, situato nel cuore del sestiere di San Marco, lungo le Mercerie, a metà strada fra gli imbarcaderi di Rialto e la Piazza, un'immagine ed un senso di sicurezza pari a quel che invece la città di Venezia meriterebbe».